

Z**ZAPPING**

Nardin, Frigo e Pennini I passi "perfetti" di Roma

Sipario Tre grandi coreografe rivoluzionano il Vascello con "Bolero - Trip Tic"
Un trittico coreutico che fonde pensiero e danza nell'umano bisogno di amore

DOVE ANDARE

CLAUDIO RUGGIERO

È il numero perfetto per antonomasia, al punto da divenire il titolo di un film americano del 2009. Adesso anche la danza ne celebra il potere seduttivo con la performance "Bolero - Trip Tic", in programma al Teatro Vascello di Roma dal 14 al 18 marzo. Si tratta di un tripudio del numero tre, essendo lo spettacolo un vero e proprio trittico che coinvolge tre coreografe, tre brani dei primi anni del XX secolo e tre temi per tre ricerche coreografiche nate da musiche ormai celebri, ma un tempo parte di un modo rivoluzionario di fare danza. Una produzione del Balletto di Roma che affida il progetto a tre artiste italiane attive sulla scena contemporanea internazionale, dando loro l'opportunità di confrontarsi con la creazione nell'ambito di una Compagnia: Giorgia Nardin, Chiara Frigo e Francesca Pennini. Alla prima, coreografa indipendente e docente al corso triennale professionale di contemporaneo, è pro-

[La Ginestra e Wertmuller inaugurano la stagione di prosa di Carpineto Romano](#)

visa in quattro parti, che comprende anche il celebre "Clair de Lune", suggerito da una poesia di Mallarmé. A Francesca Pennini, infine, è proposta la creazione di Bolero sulla musica originale di Ravel. Il celeberrimo brano, nell'elaborazione artistica della coreografa, "è un atto di resistenza e di contagio - apprendiamo dalle note di spettacolo -, l'orrore e l'attrazione della ripetizione: da una parte la musica, agente scatenante di una febbre sensuale ed ossessiva, un'epidemia dei corpi e dei pensieri; dall'altra la danza, un rito di vaccinazione, una sfida atta a fare anticorpi per un conflitto si-

stemico con il suono. Il corpo e la danza sono al centro della ricerca del trittico, privilegiando l'idea di un'umanità in movimento i cui individui sono desiderosi di amare e di essere amati. Giorgia Nardin, coreografa e performer indipendente, crea spettacoli solisti o di gruppo per spazi teatrali, gallerie e musei; Francesca Pennini ha fondato la Compagnia Collettivo CineticO, fucina di sperimentazione nell'ambito del movimento e della sua relazione con musica, video e immagine. Chiara Frigo, laureata in biologia molecolare, nel 2006 con la sua prima creazione "Corpo in Doppia Elica" vince il

terzo premio al Festival Choreographers Miniatures di Belgrado.
Info: 065881021/065898031. ●



in basso una foto di scena da "Bolero - Trip Tic", una nuova produzione del Balletto di Roma affidata a Nardin, Frigo e Pennini

“È un atto di contagio”